

CIRC.N. 2/2024 - LEGGE DI BILANCIO 2024 - ESONERO CONTRIBUTIVO PER MADRI CON PIU' FIGLI

La Legge di Bilancio 2024 ha introdotto, per i periodi di paga dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, un esonero del 100% della quota di contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri di 3 o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese di compimento del 18mo anno di età del figlio più piccolo (o fino al 31.12.2026 se precedente al compimento dei 18 anni).

In via sperimentale, per i periodi di paga dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 l'esonero trova applicazione anche per le lavoratrici madri di 2 o più figli, fino al mese di compimento del decimo anno del figlio più piccolo.

Caratteristiche dell'esonero

La misura agevolativa è ad esclusivo vantaggio della lavoratrice (restano invariati i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro) e si sostanzia in un esonero del 100% dei contributi Inps-IVS A CARICO DELLE LAVORATRICI NEL LIMITE annuo di € 3.000,00, **riparametrato a mese con valore massimo pari a € 250,00**. Per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, la soglia va riproporzionata assumendo a riferimento la misura di € 8,06 giornaliera.

L'esonero è ALTERNATIVO (ma sempre più conveniente) all'esonero sulla quota dei contributi Inps a carico dipendente (quota IVS) pari al 6%, (se la retribuzione imponibile non supera € 1.923,00) o 7% (se la retribuzione imponibile non supera € 2.692,00).

L'esonero non rientra negli aiuti di Stato e non è subordinato né all'autorizzazione della Commissione Europea né al possesso del Durc.

Il datore di lavoro potrà applicare l'esonero dal mese di competenza febbraio 2024, riconoscendo anche l'arretrato del mese di gennaio e recuperando l'eventuale esonero IVS applicato. Tutto ciò avverrà attraverso le denunce mensili Uniemens (predisposte dallo Studio).

Lavoratrici beneficiarie

L'esonero contributivo riguarda le lavoratrici madri con rapporti di lavoro dipendente a TEMPO INDETERMINATO, anche part-time, e con rapporti di apprendistato, con esclusione del lavoro domestico.

L'esonero spetta anche alle lavoratrici che hanno bambini in adozione o in affidamento.

Il requisito per l'accesso al beneficio si realizza dal mese della nascita del secondo (per il 2024) o terzo figlio (o successivo) anche in caso di non convivenza di uno dei figli o di affidamento esclusivo al padre.

Adempimenti delle lavoratrici

Le lavoratrici con diritto all'esonero devono produrre una comunicazione al datore di lavoro in cui dichiarano la volontà di volersi avvalere dell'agevolazione e dove indicano i nomi e i codici fiscali dei figli, per comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti.

Lo Studio fornirà a breve fac-simile del modello che la lavoratrice potrà utilizzare per tale comunicazione.

Nembro, 09 febbraio 2024

Marina Carrara
Consulente del Lavoro